

Verbale n. 16 data 19-04-2023 avente per oggetto: "Mozione dibattito intitolazione Liceo Scientifico Santi Savarino".

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Aprile alle ore 09:00 si riunisce, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze della Residenza Municipale

Il Presidente,

Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 16 Consiglieri ed assenti n. 8 (Rubino, Amoroso, Pantaleo, Anzelmo, Loria, Latona, Acquaro, Gioiosa). Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 28 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari

Il Consigliere Montoleone, a seguito del clamore mediatico relativo alla mozione del Liceo Scientifico, chiede l'inversione del punto per anticiparne la trattazione.

Entra il Consigliere Anzelmo – presenti n. 17

Il Presidente,

✓ non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire, procede alla votazione dell'inversione del punto all'ODG

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;
Visto l'O.R.E.L.;

Con voti n. 16 favorevoli
Con voti n. 1 contrari (Anzelmo)

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Loria, Salvia, Longo) essendo presenti n. 18 Consiglieri

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera.
Con voti n. 16 favorevoli unanimi

Espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Salvia, Rappa, Longo) essendo presenti n. 17 Consiglieri

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di inversione del punto all'ODG

Il Consigliere Bonni illustra la mozione dallo stesso presentata. Si rivolge al Consigliere Anzelmo che in una sua intervista si è permesso di parlare della sua famiglia, dando sfoggio di cultura. Docenti, genitori, alunni dell'Istituto si sono espressi. Non ha mai avuto interessi personali nel Comune. Ricorda che il padre era un intellettuale e di essere fiero di aver avuto quel padre che si confrontava con tutti gli intellettuali del tempo, ricorda fra i suoi amici Gigia Cannizzo, Giuseppe Cipolla, La Franca, Pier Paolo Pasolini. Per i suoi 80 anni il Sindaco Cannizzo gli ha conferito una targa, è stato insignito per meriti letterari. Allega nota con le indicazioni della mozione (All A).

Il Presidente saluta l'On.le La Vardera, presente in aula.

Il Consigliere Anzelmo dichiara di aver personalmente conosciuto e stimato il prof. Bonni e di non voler essere frainteso. I rapporti intimi e familiari fra Bonni e Santi Savarino forse spingono a difendere a spada tratta. Ripercorre l'iter dell'intitolazione, dal Collegio dei Docenti era stato proposto il nome di Montalcini, Livatino, Impastato, si è scelto di inserire Felicia Impastato per il suo passato e la sua forza ed il Consiglio di Istituto si è espresso in modo unanime. Anche i Commissari Prefettizi si sono espressi favorevolmente e si attende solo il parere della Prefettura, che certamente non sarà negativo. La discussione in Consiglio ha lasciato nuovi dubbi, la mozione era incompleta, non indicava un indirizzo preciso ed ha scatenato interventi anche all'interno di tutti i Media a livello regionale e nazionale e diventa pericolosa perché si dice che Partinico è contro Impastato, come se ci fosse un veto e questa posizione non si può accettare. E' un danno d'immagine visto che siamo stati sciolti per mafia. Chiede si faccia chiarezza su tale posizione

Entra il Consigliere Latona – presenti n. 18

Il Presidente, dichiara che la mozione aveva il solo scopo di creare un dibattito e quello che viene fuori dai Media è fuori dalle logiche di ognuno. Era opportuno aspettare il dibattito in Consiglio.

Il Consigliere Anzelmo dichiara che la mozione era incompleta ed ha generato incertezze.

Il Consigliere Bonni dichiara che invece di fare passerella ci si poteva incontrare e chiarire piuttosto che speculare.

Il Consigliere Salvia legge intervento che allega (All B).

Il Consigliere Longo dichiara che la mozione è stata fraintesa. Chiede se la decisione del Consiglio possa cambiare un iter già avviato o il dibattito è fine a se stesso. L'appartenenza politica dei personaggi ha spostato il dibattito su un fronte politico Destra/Sinistra che non dovrebbe mai farsi in aule scolastiche. Dichiara di non essere contrari al cambio di intitolazione, ma non doveva esserci una componente politica, solo individuare personalità di Partinico che tanto hanno lottato contro la mafia come La Franca o Cannizzo. Non crede che la mozione possa produrre effetti sull'iter.

Il Consigliere Comito porge il saluto all'On.le La Vardera. E dichiara che questo dibattito ha portato eco fuori dalla Città e si sta cercando di portare fuori messaggi negativi. L'intitolazione del Liceo Classico "Garibaldi" con annessa sezione Liceo scientifico è stata da sempre combattuta. La Commissione Straordinaria ha agito in solitudine e senza accettare il dibattito ed il confronto democratico. Si è parte sociale e bisogna aprire il confronto con la Città. Ha fatto 2 atti, uno per il Liceo ed uno per intitolare il Palazzo di Città a Gigia Cannizzo. E' follia. Invita l'Amministrazione a revocarla perché non si può intitolare un Comune. La Commissione non è onnipotente. L'A.C. poteva revocare la delibera della Commissione e coinvolgere e creare un dibattito democratico. Oggi l'A.C. non può chiedere il sostegno del Consiglio Comunale. La mozione è vuota e non può essere sottoposta a votazione. E' il momento di finirla e dire che solo chi è comunista è contro la mafia. Tanti sono stati uccisi. Se la battaglia è ideologica si ritiene disponibile a discutere e confrontarsi su posizioni forti. Si può fare un Consiglio aperto e fare una lezione di storia. Non crede che la lotta alla mafia si faccia con le intestazioni.

Il Consigliere Viola dichiara che la fibrillazione mediatica ha portato la vicenda in politica. Come dice Plauto "nel nome c'è già un messaggio". Dire che un nome deve corrispondere a qualcosa è sbagliato. Ci siamo spostati in considerazioni politiche.

Il Sindaco porge il benvenuto all'On.le La Vardera e dichiara che questi giorni sono stati scanditi da una sterile, esagerata e forse inutile polemica. Si è tentato con una mossa sinistra di far passare un messaggio sbagliato che non era nelle intenzioni del Consigliere Bonni. Si è

stati additati e provocati. Il Consigliere Bonni, con garbo istituzionale, ha parlato di una "personale posizione" ma è la posizione dell'Amministrazione Rao e della maggioranza. Quando un Paese viene inquinato da un'informazione di parte, tutto viene deviato. E' stato contattato da tutte le testate giornalistiche nazionali ed un fatto locale è diventato un fatto nazionale. Il modo di fare politica di una certa sinistra è quella di cercare clamore mediatico, forse per trovare un riconoscimento che di fatto non ha. Ognuno ha cercato un palcoscenico. Un giornalista del "Fatto Quotidiano" lo ha definito "Cuffariano Rao" ma si definisce autonomista, democristiano, liberale non certo di sinistra. La gente conosce tutti e le proprie storie: il Consigliere Anzelmo si è lasciato andare a gratuite affermazioni, tutti conosciamo l'albero genealogico delle famiglie. La famiglia Bonni non ha nulla da farsi perdonare. Gli studenti avevano scelto il giudice Livatino, i docenti erano per Rita Levi Montalcini. In democrazia contano i voti ed i voti erano per Montalcini. Non si può negare la storia della Città e del Liceo. Qualche Docente ha fatto indottrinamento nella scuola e in parte c'è riuscito. La votazione era su altri nomi e poi a sorpresa spunta il nome di Impastato, che ammira profondamente e ancor di più ammira la madre. Vorrebbe avere il piacere di intitolare ad Impastato ma vorrebbe capire perché oltre la strada anche la scuola. Pone l'accento e la valutazione sul metodo che non hanno condiviso in quanto non c'è stata unanimità. Non si consente lo sciacallaggio politico e lo sciacallaggio di qualche Docente, complice una informazione malata. L'antimafia viene fatta anche nel centro destra senza inciuci e senza imbrogli e non apriranno linee di credito a nessuno, specie a quelli di sinistra. Se la Prefettura darà l'ok saranno lieti di intestare il Liceo a Impastato, ma bisogna avere il diritto di parlare. L'AC è per il mantenimento del nome. Oggi c'è un'altra politica e si deciderà in autonomia di intitolare una strada o una piazza al Prof. Bonni.

Il Consigliere Comito dichiara che se l'AC provvederà ad intitolare una strada al Prof. Bonni ed a Savarino saranno favorevoli.

Il Consigliere Anzelmo dichiara di essere favorevole ma l'onda mediatica è stata causata dalla mozione imperfetta. Il nuovo documento è stato importante ma l'iter era già avviato e si attende il parere della Prefettura. La G.M. può ripronunciarsi.

Il Sindaco dichiara che la G.M. non revocherà il parere, pur potendolo fare. C'è stata una procedura non democratica.

Il Consigliere Bonni dichiara di voler trasformare la mozione, impropriamente definita, in ODG.

Il Presidente dichiara che l'intento non era una mozione ma un dibattito.

Il Segretario dichiara che il Consigliere ha specificato, fin dall'inizio del dibattito, che era solo un ODG impropriamente denominata mozione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Erasmus Brigano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Graziano Mariella

Si allontana il Presidente, presiede il Consigliere Graziano.

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonella Spataro

